



**ATTO DI CONCESSIONE PERCORSO FORMATIVO**

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO 17

DIRIGENTE SETTORE \_\_\_\_\_

DIRIGENTE SERVIZIO \_\_\_\_\_

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO \_\_\_\_\_

N. provvedimento \_\_\_\_\_ A.G.C. n.17 Settore n. 03 Servizio n. 01

Oggetto:

**DGR 1062/09”Piano Regionale I.F.T.S. 2009-2013”. Attuazione Poli Formativi IFTS**

**Polo Formativo IFTS:**

**Soggetto Gestore Capofila:**

**Cod. Ufficio:**

**Titolo corso IFTS finanziato:**

**Provincia di intervento:**

**Durata : 800 ore**

**Finanziamento: PUBBLICO QUOTA MIUR € 158.750,00**

Data di registrazione \_\_\_\_\_

Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo \_\_\_\_\_

Data dell'invio al B.U.R.C. \_\_\_\_\_



## ATTO DI CONCESSIONE PERCORSO FORMATIVO

L'anno \_\_\_\_\_ il giorno \_\_\_\_\_ del mese di \_\_\_\_\_, si sono costituiti presso gli uffici del Settore Politiche Giovanili, Centro Direzionale Napoli - Isola A/6,

### DA UNA PARTE

La REGIONE CAMPANIA (C.F. 80011990639), in persona del **Dirigente del Settore Dr Gaspare Natale**, giusta DGR n. 2119 del 31.12.2008 "conferimento incarichi ai Dirigenti di ruolo della Giunta Regionale", nato a Napoli il 24.05.53, delegato alla firma del presente atto in esecuzione della DGR n° 3466 del 03/06/2000 e successivo atto monocratico di delega del Coordinatore dell'AGC 17, n° 132 del 30.06.2010 di "Delega di funzioni ai Dirigenti di Settore dell'AGC 17", domiciliato per la carica in Napoli - Centro Direzionale - Isola A/6 che nel prosieguo del presente atto verrà, per brevità, denominata "Regione"

### DALL'ALTRA

Il Soggetto capofila del Raggruppamento Temporaneo per l'attuazione del percorso formativo IFTS " \_\_\_\_\_ " cod. uff. \_\_\_\_\_, (costituito in ATS con atto notarile n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, ), nella persona di \_\_\_\_\_, Cod. Fiscale: \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ in qualità di Rappresentante legale dell' \_\_\_\_\_", cod. Fiscale: \_\_\_\_\_, con sede legale in \_\_\_\_\_, Via \_\_\_\_\_, domiciliato per la carica presso \_\_\_\_\_ delegato alla firma del presente atto giusto \_\_\_\_\_, che nel prosieguo del presente atto verrà, per brevità, denominato "Soggetto Gestore".

Con la presente scrittura privata, redatta in tre originali, di cui uno per ciascuna della parti contraenti ed il terzo per la registrazione, da valere quale pubblico atto a tutti gli effetti di legge, tra le parti sopra costituite si è convenuto quanto appresso:

### PREMESSO

- Che il presente atto e' regolato dalle seguenti disposizioni normative e deliberazioni :
  - il Regolamento CE n. 1083/06 del Consiglio del 11/07/2006 - recante disposizioni generali sui Fondi strutturali;
  - il Regolamento CE n. 1081/2006 del 5/7/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante i compiti, il campo di applicazione e le attività finanziabili dal Fondo Sociale Europeo;
  - il Regolamento CE n. 1828/2006 del 08/12/2006;
  - la Decisione della Commissione Europea n. C (2007) 5478 del 7 novembre 2007, con cui è stato adottato il Programma Operativo Regionale Campania FSE 2007-2013;
  - la D.G.R. n. 2/2008 con cui è stato preso atto 2008 della decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FSE 2007-2013.
  - la DGR 1959 del 05/12/2008 -BURC n.14 del 02/03/2009 che ha approvato il Manuale dell'Autorità di Gestione del PO FSE Campania 2007-2013;
  - il **Decreto dirigenziale n. 3 del 21 gennaio 2010 di attuazione del Manuale di Gestione del PO FSE Campania 2007-2013;**



- il D.D. della Regione Campania n° 198 del 18/07/06 con cui è stato approvato il Manuale di Gestione F.S.E.;
- la D.G.R. della Campania n. 808 del 10/06/2004 e la successiva D.G.R. della Campania n. 226 del 03 aprile 2006 definiscono gli Indirizzi Operativi per l'Accreditamento degli Organismi di Formazione e di Orientamento;
- che in data 18 novembre 2009 il Consiglio Regionale della Campania ha approvato la Legge Regionale n. 14 "Testo unico della normativa della Regione Campania in materia di lavoro e formazione professionale per la promozione della qualità del lavoro";
- che con DGR n. 1847 del 18 dicembre 2009 è stato approvato il Regolamento attuativo di cui all'art. 54 comma 1 lettera A) e lettera B) della legge 18 novembre 2009 n. 14;
- il Decreto Dirigenziale N° 74 del 17 novembre 2006 - pubblicato sul BURC n° 54 del 28 novembre 2006, ha approvato l'Avviso pubblico per la presentazione di candidature finalizzato all'individuazione dei poli formativi per l'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) P.O.R. Campania 2000 - 2006, Asse III, Misura 3.7, Azione "A";
- il Decreto Dirigenziale n. 43 del 24/07/2007 che ha approvato e pubblicato la graduatoria delle candidature per i poli formativi ammessi a finanziamento e collegati al suddetto Avviso;
- il D.D. n. 32 del 21/07/08 di Presa d'atto risultanze nucleo, nominato con D.D. n.15 del 24.04.08, per la valutazione istanze di modifiche soggettive all'interno dei poli formativi IFTS, approvati con D.D. n.43 del 24 luglio 2007 pubblicato sul BURC n° speciale del 24 agosto 2007;
- la Delibera di G.R. n. 534 del 28.03.2008 P.O.R. Campania 2000-2006 -Misura 3.7 - Azione A, ha approvato il piano finanziario relativo alla programmazione IFTS di cui alla Delibera di G.R. n. 982 del 21 luglio 2006;
- la Delibera di G.R. n. 1062 del 5 giugno 2009 -BURC n. 39 del 22.06.09, ha destinato sufficienti risorse per il finanziamento del Piano regionale di cui alla richiamata DGR n.534/08 e stabilito che l'attuazione degli interventi venga effettuata di concerto tra il Settore 01 dell'AGC 06 e il Settore 03 dell'AGC 17;
- il D.D. n. 121 del 16/10/2009 ha individuato una apposita Struttura di Assistenza Tecnica per la validazione delle Azioni di sistema e dei percorsi formativi dei Poli per l'IFTS;
- il D.D. n.153 del 14/12/2009 ha preso atto dei risultati della validazione delle Azioni di sistema dei Poli IFTS;
- il D.D. n. 76 del 29/07/2010 che ha approvato le Integrazioni delle linee guida sulla Progettazione esecutiva dei Poli Formativi IFTS e le disposizioni per il riconoscimento dei crediti formativi con allegati;
- il D.D. n.81 del 25.10.2010 ha preso atto dei risultati della validazione dei percorsi formativi dei Poli IFTS;
- che con Accordo-Protocollo d'Intesa, tra Regione Campania e Direzione scolastica Regionale per l'attuazione del Piano Regionale IFTS 2009/2013 in esecuzione della DGR n. 1062 del 5 giugno 2009, sottoscritto il 13/11/2009 prot. CV n. 18, è stato stabilito che la Regione Campania, sottoscrive gli atti di concessione con i soggetti capofila dei progetti pilota e dei poli formativi regolando i rapporti e gli impegni dei soggetti sottoscrittori relativi alla gestione amministrativo-contabile delle attività finanziate con fondi regionali gestiti dall'AGC 17 e fondi ministeriali, per le attività finanziate con fondi ministeriali relative ai progetti pilota e ai poli formativi;
- che, in base alle risultanze dell'attività di validazione della Struttura di Assistenza Tecnica, il progetto riportato nella sottostante tabella è stato approvato ed ammesso a finanziamento

Asse	<b>IV Capitale umano - AGC 06 - Ricerca Scientifica, Statistica, Sistema Informativo ed Informatica</b>
Obiettivo Specifico	<b>Creazione di reti tra Università, centri tecnologici di ricerca, mondo produttivo e istituzionale con particolare attenzione alla promozione della ricerca e dell'innovazione</b>
Obiettivo Operativo	<b>Favorire la creazione di poli formativi legati alle vocazioni produttive territoriali</b>
Codice Ufficio	
Titolo del progetto	



Profilo professionale	
Totale allievi	20+4 uditori
Totale ore	800
Costo Totale (Finanz. Pubblico)	€ 185.750,00 Quota MIUR

#### PRECISATO

- che l'attività formativa, secondo quanto previsto dal progetto, sarà realizzata dal Beneficiario ;
- che il progetto è accompagnato, così come previsto dalla DGR 4781/02, dalla delega dei compiti e funzioni per l'attuazione dell'azione di sistema relativamente alle attività di progettazione, coordinamento, didattica e rendicontazione, all'\_\_\_\_\_ accreditato presso la Regione Campania con **Codice Organismo n. \_\_\_\_\_** quale Soggetto Gestore;
- che tale Istituto risulta nell'elenco regionale delle agenzie accreditate con Codice Domanda n. \_\_\_\_\_ ai sensi della DGR n 226 del 21/02/2006;

#### VISTO

- che, ai sensi della vigente legge antimafia per attività finanziate per importi superiore a € 154.937,08, il soggetto gestore ha presentato ricevuta, in originale, della richiesta presentata alla prefettura di pertinenza per gli adempimenti connessi al d. lgvo 3 giugno 1998 n° 252 recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia ; in caso di sussistenza di un caso di divieto indicato nel Decreto Legislativo n° 490/04 e successivo DPR n. 252/98 il presente atto di concessione sarà risolto "ipso facto" senza che abbia nulla a pretendere ; Si evidenzia che la detta documentazione non è richiesta ai sensi dell'art.1, comma 2, lettera a), del D.P.R. n. 252 del '98 qualora il Soggetto Gestore sia ente pubblico.

**Tutto ciò premesso tra le parti, come in epigrafe rappresentate e domiciliate, si conviene e si stipula quanto segue:**

#### Art. 1 Affidamento attività corsuale

La premessa è patto e forma integrante e sostanziale della presente concessione.

La Regione Campania affida all'Agenzia formativa/Istituzione Scolastica \_\_\_\_\_ in qualità di Soggetto Gestore, così come risulta rappresentato e costituito per il presente atto, la realizzazione del progetto formativo, presentato in conformità a quanto stabilito nelle Linee Guida e finanziato con fondi MIUR giusto D.D. n. 76 del 29/07/2010;

#### Art. 2 Disciplina del rapporto

Il Soggetto Gestore dichiara di conoscere le normative Comunitarie e Nazionali sull'ordinamento della Formazione Professionale, in particolare: la Legge n. 845/78; il Programma Operativo Regionale Campania FSE 2007 - 2013 ; il Manuale dell'Autorità di Gestione del PO FSE Campania 2007-2013;il **Decreto dirigenziale n. 3 del 21 gennaio 2010**, il D.D. n. 1 del 26/01/2009 di approvazione delle Linee guida per la progettazione esecutiva dei Poli Formativi IFTS;il D.D. n. 76 del 29/07/2010 di Integrazioni delle linee guida sulla Progettazione esecutiva dei Poli Formativi IFTS e le disposizioni per il riconoscimento dei crediti formativi.

Il Soggetto Gestore si impegna a rispettare le eventuali future modifiche alla disciplina di cui ai documenti succitati, apportate successivamente alla stipula del presente atto.

#### Art. 3 Obblighi di carattere generale

Il Soggetto Gestore si impegna a:

- rispettare la normativa di riferimento;
- istituire i registri elencati nel Manuale per l'Attuazione del P.O. FSE 2007 - 2013;
- consentire il libero accesso alle strutture direttamente e/o indirettamente utilizzate per lo svolgimento delle attività ai funzionari regionali, a strutture di assistenza tecnica regionale nonché ad ogni altra



autorità che, in forza delle vigenti disposizioni di legge e/o di regolamento, anche di livello Comunitario, abbia titolo a compiere sopralluoghi, ispezioni e/o verifiche, anche contabili e/o amministrative, pena la decadenza della prosecuzione delle attività oggetto del finanziamento

- inserire, in modo evidente, nell'ordine indicato, il logo dell'Unione Europea, della Repubblica italiana, della Regione, del Soggetto Gestore, la dicitura "P.O.R. Campania FSE 2007-2013" in ogni azione promozionale, pubblicitaria e/o informativa (Regolamenti (CE) n. 1083/2006 e n. 1828/2006);

#### **Art. 4 Comunicazioni**

Il Soggetto Gestore è tenuto ad effettuare tutte le comunicazioni di rito agli uffici regionali competenti esclusivamente per posta elettronica certificata e con apposizione della firma digitale sulla documentazione allegata al Dirigente del Settore Politiche Giovanili AGC 17 settore 03 Centro Direzionale Isola A6 Napoli, e-mail: [g.natale@maildip.regione.campania.it](mailto:g.natale@maildip.regione.campania.it), [agc17.sett03@pec.regione.campania.it](mailto:agc17.sett03@pec.regione.campania.it), al Responsabile del Procedimento, e-mail: [a.errichiello@maildip.regione.campania.it](mailto:a.errichiello@maildip.regione.campania.it), [rup.ifts-its@pec.regione.campania.it](mailto:rup.ifts-its@pec.regione.campania.it), al Dirigente del Settore 01 dell'AGC 06, e-mail: [r.farina@regione.campania.it](mailto:r.farina@regione.campania.it) e al Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania, e-mail: [matilde.miranda.na@istruzione.it](mailto:matilde.miranda.na@istruzione.it), [mario.graziano@istruzione.it](mailto:mario.graziano@istruzione.it).

#### **Art. 5 Strutturazione delle attività e tempistica**

Il Soggetto Gestore è tenuto a dare avvio alle attività entro e non oltre 10 gg. dalla data di sottoscrizione del presente atto e a darne comunicazione di inizio e fine delle medesime. Si rammenta che il Bando di reclutamento allievi deve comprendere l'indicazione delle seguenti fasi: orientamento, accreditamento delle competenze in ingresso, selezione allievi, certificazione crediti, strutturazione del percorso, stage, riconoscimento crediti formativi universitari, certificazione finale etc., e deve essere consegnato alla Regione per la validazione.

Per inizio delle attività corsuali si intende l'avvio delle attività di insegnamento teorico pratico previste dal progetto approvato. Il Soggetto Gestore è tenuto a inviare i seguenti documenti relativi alle attività corsuali al Dirigente del Settore Politiche Giovanili, al Responsabile del Procedimento, al Dirigente del Settore 01 Ricerca Scientifica dell'AGC 06 e, per conoscenza, al Direttore Generale dell'USR:

- > Comunicazione Inizio attività corsuali: la comunicazione dovrà avvenire entro 24 ore;
- > Modulistica di Inizio corso: deve essere inviata entro 7 giorni dall'avvenuto inizio dell'attività corsuale;
- > Comunicazione di Chiusura delle attività corsuali: la comunicazione dovrà essere inviata entro 20 giorni dalla fine delle attività corsuali finanziate.

Il Soggetto Gestore è obbligato a concludere le attività corsuali finanziate con fondi MIUR entro un anno dalla sottoscrizione del presente atto di concessione.

La concessione di eventuali proroghe dei termini di cui al presente articolo è subordinata ad espressa autorizzazione da parte del Dirigente del Settore Politiche Giovanili, inviata, per conoscenza, anche al Dirigente del Settore 01 dell'AGC 06 ed al Direttore Generale dell'USR, previa integrazione delle polizze fidejussorie presentate a copertura dell'esposizione ministeriale di cui al successivo art. 8.

La Regione si riserva la facoltà di recesso in caso di mancato rispetto dei termini di cui al presente articolo.

#### **Art. 6 Riduzione n. allievi partecipanti e Riparametrazione costi**

Nel caso in cui il numero degli allievi iscritti al corso o il numero di ore di formazione effettivamente erogate dovessero essere inferiori a quanto previsto dal progetto, il finanziamento assegnato si considera riparametrato in maniera automatica in base alla seguente formula:

$\text{Finanziamento riparametrato} = \text{costo ora/allievo (come da paiano finanziario approvato)} \times \text{n.allievi effettivi} \times \text{n.ore di corso erogate}$
---

Successivamente alla riparametrazione del finanziamento complessivo, il Soggetto Gestore è tenuto a riformulare il preventivo, articolato secondo le quattro macrovoci di spesa, nel rispetto delle percentuali stabilite dalla vigente normativa, e a trasmetterlo, con le modalità previste dall'art. 4, al Dirigente del Settore Politiche giovanili, al Responsabile del procedimento e per conoscenza al Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania.



#### **Art. 7 Modalità di erogazione del finanziamento**

Il Dirigente del Settore Politiche Giovanili provvederà in seguito, alla sottoscrizione del presente atto, a darne comunicazione alla Direzione scolastica che, a sua volta, provvederà ad autorizzare la scuola cassiera ad usufruire (se coincide con il soggetto capofila) o, diversamente, a trasferire all'Agenzia formativa la somma disponibile (riferita alla prima anticipazione) e contestualmente a comunicarlo al Responsabile di Misura. La quota ministeriale verrà rendicontata presso il Settore Politiche Giovanili che provvederà alla validazione delle spese sostenute e a trasmetterne l'esito della verifica alla Direzione scolastica regionale.

**1a Anticipazione** - l'importo dell'anticipazione è pari al 50% del finanziamento assegnato dal MIUR. Il Direttore Generale dell'USR autorizza con proprio provvedimento la scuola cassiera all'utilizzo diretto della somma già erogata o al suo trasferimento all'Agenzia formativa. Copia del provvedimento sarà trasmessa al Dirigente del Settore Politiche Giovanili. Il Soggetto Gestore è tenuto a spendere almeno il 90% dell'importo percepito a titolo di 1a Anticipazione secondo le modalità di cui al successivo art. 9, prima di chiedere lo svincolo del saldo.

**2a Anticipazione** - l'importo dell'anticipazione è pari al 40% del finanziamento e viene svincolato su istanza del Soggetto Gestore, entro e non oltre la data di completamento delle attività corsuali unitamente alla certificazione di spesa, pari almeno al 90% delle somme percepite a titolo di la anticipazione, rilasciata dal Settore Politiche Giovanili, al Direttore della DSR. Il Direttore Generale dell'USR autorizza con proprio provvedimento la scuola cassiera all'utilizzo diretto della somma già erogata o al suo trasferimento all'Agenzia formativa. Copia del provvedimento sarà trasmessa al Dirigente del Settore Politiche Giovanili.

**Saldo finale** - Il saldo finale per un importo massimo pari alla differenza tra finanziamento assentito e anticipazioni eventualmente ricevute, viene svincolato su istanza del Soggetto Gestore, unitamente alla certificazione di spesa pari almeno al 90% delle somme erogate rilasciata dal Settore Politiche Giovanili, al Direttore della DSR. Il Direttore Generale dell'USR autorizza con proprio provvedimento la scuola cassiera all'utilizzo diretto della somma già erogata o al suo trasferimento all'Agenzia formativa. Copia del provvedimento sarà trasmessa al Dirigente del Settore Politiche Giovanili. Nella richiamata istanza occorre indicare l'importo spettante, calcolato detraendo dal totale delle spese eleggibili (comprese quelle ancora da maturare) gli importi ricevuti a titolo di anticipazione.

Il Soggetto Gestore è tenuto a spendere l'importo percepito a titolo di saldo finale entro 60 giorni dalla autorizzazione da parte della DSR e a effettuare la rendicontazione finale delle relative spese entro i successivi 90 giorni, secondo le modalità di cui all'art. 9.

Nel caso in cui gli importi erogati dal MIUR a titolo di anticipazione o di saldo finale superino il totale delle spese rendicontate e validate (secondo le modalità di cui all'art. 9), il Soggetto Gestore, se Agenzia formativa, è tenuto a restituire, entro 30 giorni, il maggiore importo ricevuto - con bonifico sull'apposito conto corrente della scuola cassiera - e a trasmettere la relativa attestazione bancaria al Direttore Generale dell'USR e al Dirigente del Settore Politiche Giovanili.

Il soggetto gestore capofila si obbliga ad inviare al Dirigente del Settore Politiche Giovanili AGC 17 settore 03 e al Responsabile del procedimento, alle scadenze di cui all'art. 9, l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia conforme all'originale della documentazione tecnico-amministrativo-contabile relativa alle attività finanziate. Si rinvia all'uso al Manuale di Gestione FSE 2007-2013. Il Beneficiario è obbligato ad accendere presso un Istituto Bancario apposito conto corrente infruttifero sul quale far affluire le erogazioni del MIUR relative al progetto approvato.

La gestione amministrativo contabile delle risorse ministeriali viene effettuata dal soggetto gestore secondo le regole di cui al DM n. 44 del 2001. Relativamente alla garanzia fideiussoria per la quota ministeriale si seguirà quanto stabilito al successivo art.8.

Nell'istanza di liquidazione del saldo il Soggetto Gestore dovrà dichiarare di:

- aver speso e rendicontato, secondo le modalità di cui al successivo art. 9, almeno il 90% dell'eventuale anticipazione ricevuta ;
- aver completato l'intero monte ore delle attività formative e /o ogni ulteriore attività progettuale prevista.



#### **Art. 8 Fideiussioni**

Alla richiesta delle erogazioni di cui all'art. 7, il Soggetto Gestore è tenuto a presentare polizza fideiussoria secondo lo schema approvato con D. D. n. 137 del 10/06/05.

Gli enti pubblici sono esonerati dal presentare polizza fideiussoria.

Nella polizza a copertura dell'esposizione ministeriale si dovrà indicare il Direttore Generale USR per la Campania quale Soggetto Beneficiario dell'Amministrazione MIUR. La polizza dovrà avere validità di un anno, con proroghe semestrali automatiche, a partire dalla data di presentazione della richiesta di pagamento e comunque fino a 12 mesi del termine di chiusura delle attività fissato dall'atto di concessione. Lo svincolo delle polizze fideiussorie da parte della Regione è subordinato alle seguenti condizioni:

- completamento delle attività progettuali;
- rendicontazione in itinere (secondo le modalità di cui al successivo art. 9) di tutte le spese sostenute;
- presentazione della attestazione bancaria di cui all'art. 7, laddove ne ricorrano gli estremi.

Il Soggetto Gestore è tenuto a produrre integrazioni alle polizze fideiussorie qualora alla scadenza delle stesse non ricorrano le condizioni di cui sopra. Le spese di fideiussione sono rimborsabili con esclusione delle spese di intermediazione.

#### **Art. 9 Modalità di rendicontazione e certificazione delle spesa**

Il Soggetto Gestore è tenuto ad effettuare le rendicontazioni e certificazioni periodiche in itinere delle spese sostenute per la realizzazione del progetto presso il Settore Politiche Giovanili.

Le scadenze utili per la rendicontazione delle spese sono le seguenti:

PAGAMENTI ESEGUITI ENTRO:	SCADENZA CONSEGNA DOCUMENTAZIONE
28 febbraio	10 marzo
30 aprile	10 maggio
30 giugno	10 luglio
31 agosto	10 settembre
31 ottobre	10 novembre
31 dicembre	10 gennaio

La Regione si riserva la facoltà di non riconoscere le spese certificate senza rispettare il criterio di cassa.

La documentazione originale delle spese e ogni altro documento di supporto dovranno comunque essere esibiti in sede di verifica amministrativo contabile e conservati dal Soggetto Gestore.

#### **Art. 10 Monitoraggio e valutazione**

Il Soggetto Gestore si obbliga a fornire all'Amministrazione Regionale i dati di monitoraggio fisico e finanziario in conformità con quanto previsto dal Manuale dell'Autorità di Gestione del PO Campania FSE 2007 - 2013.

L'Amministrazione regionale si riserva di operare controlli a campione delle attività approvate e finanziate e di effettuare ulteriori verifiche, utili al controllo dello svolgimento delle attività.

#### **Art. 11 Divieto di sub committenza**

E' fatto divieto di sub committenza, totale o parziale, di attività connesse alla realizzazione del progetto, salvo le deroghe consentite dalle modalità di attuazione previste dalla normativa vigente, che comunque dovranno essere preventivamente autorizzate ed indicate nel progetto presentato.

#### **Art. 12 Clausola di salvaguardia**

L'importo previsto della concessione non costituisce titolo, a favore del Soggetto Gestore, a percepire la relativa erogazione, se risultino violate per qualche verso le pattuizioni di cui al presente atto di concessione.



### **Art. 13 Irregolarità**

In caso di irregolarità, come definita ai sensi del Regolamento (CE) n. 1083/2006 e successive modifiche o integrazioni, l'Amministrazione procederà al recupero delle somme indebitamente percepite secondo quanto previsto dalla normativa comunitaria e dalle disposizioni nazionali.

### **Art. 14 Modifiche**

Qualsiasi modifica alle modalità di realizzazione delle attività di cui al presente Atto previste nel Progetto approvato dovrà essere preventivamente autorizzata dal Dirigente del Settore Politiche Giovanili, inviata, per conoscenza, anche al Direttore Generale dell'USR, su espressa richiesta del Soggetto Gestore, pena il mancato riconoscimento dei relativi costi.

Per le variazioni al piano finanziario approvato si richiamano le indicazioni previste nel Manuale di Attuazione del P.O.

### **Art. 15 Recesso Unilaterale**

La Regione si riserva la facoltà di recedere unilateralmente dalla presente concessione, previa comunicazione di revoca del provvedimento di assegnazione, in ogni tempo e per tutta la durata della presente concessione, nelle seguenti ipotesi:

- a) ad avvenuto inizio delle attività, per il mancato rispetto delle condizioni dell'affidamento e per gravi inadempienze;
- b) mancato rispetto dei termini di cui all'art. 5;
- c) mancato rispetto degli adempimenti connessi alla certificazione di spesa (art. 9);
- d) mancato rispetto dei requisiti dei destinatari;
- e) mancato rispetto dei termini dell'Avviso Pubblico.

Il Dirigente del Settore Politiche Giovanili, nei casi suddetti, può riservarsi la facoltà di applicare tagli sulle spese sostenute.

In caso di revoca del provvedimento di assegnazione, attuato mediante decreto del Direttore Generale dell'USR, e del conseguente esercizio del diritto di recesso unilaterale, nessun corrispettivo è dovuto al Soggetto Gestore, come sopra pattuito, neppure a titolo di rimborso spese e/o risarcimento del danno.

### **Art. 16 Clausola risolutiva espressa**

Le parti espressamente convengono che la presente concessione si risolva nelle seguenti ipotesi di inadempimento:

- a) per avvenuta cessione a terzi delle attività di cui alla presente concessione ovvero per mutamento delle destinazioni d'uso pattuite nella presente concessione e/o cessioni a terzi dei locali, delle strutture, macchinari ed attrezzature;
- b) nell'ipotesi di inadempimento degli istituti previsti dal C.C.N.L. di categoria e per inadempimento degli obblighi riguardanti la instaurazione, esecuzione e cessazione dei contratti di prestazione d'opera professionale, ivi compresi gli obblighi accessori di natura fiscale, contributiva e previdenziali;
- c) nell'ipotesi di mancata, irregolare o incompleta stipulazione ed inadempimento dei contratti assicurativi;
- d) per sopravvenuta inidoneità fisica dei locali e delle attrezzature, imputabili alla responsabilità del Soggetto Gestore.

### **Art. 17 Imposte e Tasse**

Il presente atto di concessione è esente da qualsiasi imposta o tassa ai sensi dell'art. 5 penultimo comma della legge 21 dicembre 1978 n. 845.

L'importo ammesso a finanziamento e indicato in premessa si intende al lordo di qualsiasi onere e tassa compresa l'imposta sul valore aggiunto. Ai sensi del Regolamento (CE) 1081/2006, l'IVA recuperabile non è ammissibile al finanziamento. In tal senso, l'IVA può costituire una spesa ammissibile solo se è realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario finale, oppure dal singolo destinatario nell'ambito dei regimi di aiuto ai sensi dell'articolo 87 del trattato, e nel caso di aiuti concessi dagli organismi designati dagli Stati.

L'IVA che sia comunque recuperabile, è da considerarsi inammissibile anche qualora non venga effettivamente recuperata dal beneficiario finale o dal singolo destinatario. Nel determinare se l'IVA costituisce o meno una spesa ammissibile in applicazione della presente norma, non si tiene conto della natura privata o pubblica del beneficiario finale o del singolo destinatario.

### **Art. 18 Foro Convenzionale**



Per qualsiasi controversia inerente la presente concessione si elegge quale Foro competente quello di Napoli.

#### **Art. 19 Pubblicità**

In ottemperanza a quanto previsto dal Regolamento (CE) 1083/2006 e dal Regolamento (CE) 1828/2006, il Soggetto Gestore è tenuto a dare adeguata pubblicità al finanziamento concesso. In particolare, il Soggetto Gestore dovrà osservare quanto previsto per l'utilizzo dei loghi da riportare su tutta la documentazione, secondo le indicazioni rese disponibili dall'Amministrazione. Il mancato rispetto degli obblighi di cui al presente articolo consente alla Regione la revoca parziale o totale del finanziamento concesso.

#### **Art. 20 Autorizzazione trattamento dati personali**

Il Soggetto Gestore autorizza l'Amministrazione Regionale al trattamento dei dati personali, ai sensi del D.lgs. 196/03, anche in relazioni ad eventuali verifiche presso soggetti Terzi.

#### **Art. 21 Clausola di rinvio**

Per quanto non espressamente previsto nel presente atto di concessione, le parti fanno rinvio al codice civile ed alle normative comunitarie, statali e regionali vigenti in materia.

#### **Art. 22 Accettazione ai sensi dell'art. 1341 c.c.**

Le clausole previste agli articoli. 2, 3, 5, 7, 9, 10, 11, 12, 13, 15, 16, 19 e 20 vengono accettate e sottoscritte anche ai sensi dell'art. 1341 c.c..

La presente concessione consta di n. 10 pagine scritte da persona di mia fiducia e dell'allegato "Piano finanziario".

FIRMA  
Per la Regione Campania  
Il Dirigente del Settore Politiche Giovanili

FIRMA  
Per il Soggetto Gestore  
Il Legale Rappresentante

clausola di cui all'art. 1341 c.c.

Gli articoli 2, 3, 5, 7, 9, 10, 11, 12, 13, 15, 16, 19 e 20 sono accettati e sottoscritti ai sensi dell'art. 1341 C.C.

FIRMA  
Per la Regione Campania  
Il Dirigente Settore Politiche Giovanili

FIRMA  
Per il Soggetto Gestore  
Il Legale Rappresentante